

ORDINANZA N. 1/2022/AMB

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

**Ordinanza contingibile e urgente ex art. 191 D.lgs. 152/2006.
DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITA' "PECOL DEI LUPI" IN
COMUNE DI CORMONS (GO). MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI PER
GARANTIRE LA TUTELA DELLE MATRICI AMBIENTALI E DEGLI ASPETTI IGIENICO-
SANITARI. CHIUSURA DELLA DISCARICA.
PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE – ARTICOLO 2,
ORDINANZA N. 03/2021/AMB DEL 24/12/2021.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con ordinanza n. 03/2021/AMB adottata in data 24/12/2021 d'intesa con il Ministro per la Transizione Ecologica, si è ordinato, alla società ISONTINA AMBIENTE S.R.L., di procedere alla chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cormons (GO), loc. Pecol dei lupi, secondo il progetto approvato con D.G.p. n. 267/2009, ovvero secondo un'eventuale variante dello stesso che tenga conto degli esiti dei procedimenti amministrativi diretti all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari, predisponendo le attività a ciò necessarie in base alle scadenze del seguente cronoprogramma:

31/01/2022 Termine acquisizione risultati monitoraggi, analisi e indagini *in situ*
31/03/2022 Elaborazione dei risultati, prospettazione scenari di chiusura e modifiche al progetto di cui alla D.G.p. 267/2009. Redazione studio preliminare ambientale di cui all'Allegato IV-bis alla parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
30/04/2022 Presentazione istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA [*screening*] per il progetto di chiusura della discarica.
30/07/2022 Presentazione istanza di Autorizzazione integrata ambientale AIA di cui all'articolo 29-sexies del D.lgs. 152/2006, qualora sia stabilito che il progetto non debba essere assoggettato a VIA
Presentazione istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006, qualora sia stabilito che il progetto debba essere assoggettato a VIA

- che la società, per tramite dell'amministratore giudiziario, dott. Luigi Palumbo, nominato dal Giudice per le indagini preliminari, dott.ssa Flavia Mangiante, ha presentato i seguenti documenti
 - VERIFICA DELLO STATO DI CONSISTENZA DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE – RELAZIONE CONCLUSIVA SULLE INDAGINI GEOGNOSTICHE

- AGGIORNAMENTO DEL MODELLO IDROGEOLOGICO DELL'AREA DELLA DISCARICA
- PROSPETTAZIONE SCENARI DI CHIUSURA E MODIFICHE AL PROGETTO DI CUI ALLA D.G.P. 267/2009
- che in data 21/04/2022, con nota prot. 4/2022, ricevuta in medesima data e iscritta al prot. regionale n. 22868, l'amministratore giudiziario chiedeva il differimento al 31/05/2022 del termine per la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA [screening] per il progetto di chiusura della discarica con la seguente motivazione:

“sono ancora in corso le attività analitiche (determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale e la caratterizzazione dei rifiuti per l'ammissibilità in discarica secondo l'art.6 del DM 27/10/2010) dei campioni prelevati da N. 6 sondaggi posizionati sulla parte sommitale del Lotto 1, finalizzate a verificare la compatibilità dei rifiuti ivi presenti con le operazioni di spostamento prospettate alla S.V. con la relazione “Prospettazione scenari di chiusura e modifiche al progetto di cui alla D.G.p. 267/2009”, di Marzo 2022”

ATTESO;

- che il termine perentorio per l'acquisizione risultati monitoraggi, analisi e indagini in situ è scaduto il 31/01/2022;
- che le attività analitiche dettagliate nella richiesta di proroga si sarebbero dovute collocare in una fase precedente alla prospettazione dello scenario, costituendo di quest'ultima la premessa necessaria;

RITENUTO, in ossequio al principio costituzionalmente sancito della leale collaborazioni tra pubbliche amministrazioni e organi dello Stato, di concedere comunque la proroga richiesta, fermo restando i successivi termini del cronoprogramma concordato, facendo presente all'amministratore giudiziario quanto segue:

- non saranno, in nessun caso, assentite ulteriori proroghe dei termini stabiliti dall'ordinanza n. 03/2021/AMB;
- in caso di inottemperanza dei nuovi termini si dovrà procedere, come specificamente previsto dall'ordinanza n. 03/2021/AMB, secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 1, lettera a) della LR 34/2017;

RICHIAMATE:

- la circolare della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del MATTM, prot. 0005982/RIN del 22/04/2016;
- le proprie precedenti ordinanze n. 01/2019/AMB, 02/2020/AMB, 01/2021/AMB, 02/2021/AMB e 03/2021/AMB;

DATO ATTO altresì che come prescritto dall'art. 191, comma 1, del D.lgs. 152/2006, il presente atto sarà comunicato al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive e all'AUSIR entro tre giorni dall'emissione;

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare l'articolo 29-decies, comma 9 e l'articolo 28 della L.R. 34/2017;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre

- 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;
 - la Delibera della Giunta regionale 30 gennaio 2015, n. 164, *“Linee di indirizzo regionali sulle modalità applicative della disciplina dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 46/2014 e ad integrazione della circolare ministeriale 22295/2014”*;
 - la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 *“Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare”*;
 - la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 *“Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”*;
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE,
sentito il Ministro per la Transizione Ecologica,

ORDINA

- di presentare entro e non oltre il 31/05/2022 l’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA [screening] per il progetto di chiusura della discarica di Pecol dei lupi, in accoglimento della richiesta dd. 22 aprile 2022, presentata dall’amministratore giudiziario, di proroga del termine del 30 aprile 2022 di cui al cronoprogramma indicato al punto 2 dell’ordinanza n. 03/AMB/2021 del 24/12/2021;
 - di mantenere inalterato il successivo termine di cui al cronoprogramma indicato al punto 2 dell’ordinanza n. 03/AMB/2021 del 24/12/2021, che per comodità si riporta:
- 30/07/2022 Presentazione istanza di Autorizzazione integrata ambientale AIA di cui all’articolo 29-sexies del D.lgs. 152/2006, qualora sia stabilito che il progetto non debba essere assoggettato a VIA

Ovvero

Presentazione istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR di cui all’articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006, qualora sia stabilito che il progetto debba essere assoggettato a VIA

AVVISA

- che non saranno, in nessun caso, assentite ulteriori proroghe del termine stabilito nel cronoprogramma di cui al punto 2 dell’ordinanza n. 03/2021/AMB;
- che in caso di inottemperanza dei nuovi termini, si procederà ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera a) della LR 34/2017;

DISPONE:

- la comunicazione della presente ordinanza:
 - ai fini dell’adempimento delle disposizioni ivi stabilite, alla società ISONTINA AMBIENTE s.r.l., nella persona dell’Amministratore giudiziario, dott. Luigi Palumbo;

- ex art. 191, comma 1 del D.lgs. 152/2006 al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Transizione Ecologica, al Ministro della salute, al Ministro dello Sviluppo Economico e all'AUSIR;
- al Sindaco del Comune di Cormons, al Prefetto della Provincia di Gorizia, all'ARPA FVG e all'ASUGI;
- la pubblicazione della presente ordinanza sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul BUR.

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Massimiliano Fedriga
(firmato digitalmente)

Trieste, 29 aprile 2022